

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 411 del 13/01/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/514 del 13/01/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: MISURA 19 DEL PSR 2014-2020. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE LEADER "PERCORRENDO LE VIE DI PELLEGRINAGGIO DAGLI APPENNINI AL DELTA DEL PO (CAMMINI)" - CAPOFILIA GAL DELTA 2000 SOC. CONS. A R.L.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO

Firmatario: TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Teresa Maria Iolanda Schipani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra il suddetto Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, introducendo altresì disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2014)8021 in data 20 ottobre 2014;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) - Versione 10.1 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) 6376 *final* del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Richiamata del predetto PSR 2014-2020 in particolare la "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)", finalizzata a sostenere nelle zone rurali, a livello di territori sub-regionali specifici, lo sviluppo locale di tipo partecipativo denominato sviluppo locale LEADER, per mezzo di Strategie elaborate ed attuate a cura dei Gruppi di Azione Locale (di seguito, GAL) in esecuzione degli artt. 32 - 35 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Viste:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche, recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 la quale istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 796 del 5 giugno 2017 e ss.mm.ii., che approva lo schema di

convenzione per l'esercizio delle attività delegate da AGREA;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016, contenente tutte le prescrizioni a cui il beneficiario dovrà attenersi in materia di pubblicità ed informazione;
- la determinazione direttoriale n. 18970 del 25 novembre 2016, con la quale è stato costituito il Nucleo tecnico di valutazione inter-direzionale a supporto dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 (di seguito, NuTeL), nella composizione da ultimo modificata con determinazione direttoriale n. 22919 del giorno 11 dicembre 2019;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 luglio 2015, la quale:

- approvò le Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020 (di seguito, DAM);
- approvò il bando pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, comprensivo dei criteri di valutazione per la selezione delle Strategie di sviluppo locale LEADER e dei GAL;
- quantificò le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione ed ai costi di esercizio e di animazione;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 13080 del 10 agosto 2016 con la quale, a conclusione della procedura di selezione indetta con il bando pubblico di cui alla citata deliberazione di Giunta n. 1004/2015, fu approvata la graduatoria finale dei GAL individuati per la realizzazione delle Strategie di sviluppo locale LEADER, con l'assegnazione definitiva ad ogni singolo GAL delle risorse previste per l'attuazione della relativa Strategia;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 14 gennaio 2019, recante "PSR 2014/2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1004/2015 - Allegato 1 'Disposizioni Attuative della Misura 19' - Ulteriori modifiche ed integrazioni alle Disposizioni Attuative di Misura";

- la propria determinazione n. 6503 del 10 aprile 2019, recante "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione degli schemi e degli allegati previsti dalle Disposizioni Attuative di Misura di cui alla DGR n. 49/2019";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 488 del giorno 11 maggio 2020, recante "PSR 2014/2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 49/2019 'Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020' - Ulteriori modifiche ed integrazioni alle Disposizioni Attuative di Misura anche a seguito dell'emergenza Covid-19", con la quale sono state da ultimo aggiornate le suddette DAM;

Considerato che il punto "4. Disposizioni specifiche per la sottomisura 19.3. Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale" delle vigenti DAM prevede quanto segue:

- la domanda di fascicolo è presentata dal GAL dell'Emilia-Romagna capofila al Servizio programmazione e sviluppo locale integrato, mediante la piattaforma SIAG;
- l'istruttoria sulla documentazione che costituisce il fascicolo di progetto si svolge in due fasi: la verifica di ammissibilità a cura del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato e la successiva attribuzione dei punteggi e conseguente valutazione della finanziabilità del progetto a cura del NuTeL;

Preso atto che, nell'ambito del progetto di cooperazione LEADER "Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli Appennini al delta del Po (CAMMINI)", secondo l'Accordo di cooperazione sottoscritto a Bobbio (PC) in data 19 febbraio 2020 e contenuto nel fascicolo di progetto il capofila del progetto medesimo è il GAL "Delta 2000 - società consortile a r.l.", con sede legale a Ostellato (FE), strada del Mezzano n. 10 (di seguito, GAL Delta 2000), mentre i partner del progetto sono i rimanenti GAL dell'Emilia-Romagna (GAL del Ducato, GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, GAL Appennino Bolognese, GAL Altra Romagna e GAL Valli Marecchia e Conca);

Preso atto che il GAL Delta 2000, in qualità di GAL capofila così come stabilito nel suddetto Accordo di cooperazione, mediante il sistema informativo Agricolo (SIAG) di AGREA in data 19 settembre 2019 con il n. AGOPR/2019/27156 di protocollo presentò il fascicolo di progetto di cooperazione LEADER "Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli Appennini al delta del Po (CAMMINI)", costituito dai

seguenti documenti:

- accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i partner;
- scheda di progetto;

Dato atto che questo Servizio ha condotto l'istruttoria del suddetto fascicolo di progetto, ed in particolare ne ha verificato l'ammissibilità sulla base delle condizioni ivi previste, come risulta dal verbale istruttorio SIAG in data 2 dicembre 2019 con il n. NP/2019/33226 di protocollo, comunicandola al GAL Delta 2000 per mezzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) in data 17 giugno 2020 con il n. NP/2020/39085 di protocollo;

Considerato che il NuTeL, al quale era stata trasmessa la documentazione necessaria per il proseguimento della suddetta istruttoria, nel corso della seduta del 21 luglio 2020 ha esaminato il fascicolo di progetto e gli ha attribuito in base ai criteri previsti dalle DAM un totale di punti 27 che, superando la soglia minima di 24 punti prevista per i progetti con azioni locali, ne consente la finanziabilità, così come risulta dal verbale della seduta del NuTeL (Prot. 0611505.U del 22/09/2020) e dal verbale istruttorio SIAG (Prot. 23/11/2020.0773698.I);

Dato atto, inoltre, che nel medesimo verbale della seduta del 21 luglio 2020, il NuTeL ha formulato alcune raccomandazioni in merito ai contenuti del progetto, invitando il GAL capofila a valutare l'opportunità di presentare una richiesta di variante al fascicolo di progetto ed evidenziando che, in ogni caso, il recepimento delle stesse sarebbe stato valutato in occasione dell'esame delle singole azioni attuative del progetto di cooperazione;

Preso atto che il GAL capofila, con lettera agli atti con il n. 03/11/2020.0708125.E di protocollo, ha fornito in merito alle suddette raccomandazioni proprie osservazioni, ritenendo non necessaria la presentazione di una variante del fascicolo di cooperazione ed impegnandosi a fornire riscontro alle raccomandazioni di cui sopra in sede di presentazione delle singole azioni progettuali;

Dato atto, quindi, che il NuTeL a seguito della riunione del 15/12/2021 ha confermato che la verifica del puntuale accoglimento delle raccomandazioni riportate nel verbale del 21 luglio 2020 avverrà in sede di esame delle singole azioni attuative del progetto di cooperazione;

Dato atto, infine, che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione è trattenuta agli atti di questo Servizio nonché sul Sistema Informativo agricolo SIAG;

Richiamate quindi le proprie determinazioni di approvazione dei vigenti piani di azione locale e dei relativi piani finanziari dei GAL dell'Emilia-Romagna, di seguito elencate:

- n. 17073 del 20 settembre 2019 per il GAL Delta 2000;
- n. 2002 del 6 febbraio 2020 per il GAL del Ducato;
- n. 11825 del 10 luglio 2020 per il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano;
- n. 21421 del 27 novembre 2020 per il GAL Appennino Bolognese;
- n. 19806 del 10 novembre 2020 per il GAL L'Altra Romagna;
- n. 203 del 11/01/2021 per il GAL Valli Marecchia e Conca;

Verificato che ogni GAL dell'Emilia-Romagna ha previsto nel proprio piano finanziario, approvato con le suddette determinazioni, con riferimento alla sottomisura 19.3 "Cooperazione", risorse di importo complessivo pari a:

GAL	Risorse della sottomisura 19.3 relativa alle attività di cooperazione dei GAL* (Euro)
GAL Delta 2000	1.041.598,00
GAL del Ducato	500.065,00
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano	420.000,00
GAL Appennino Bolognese	295.176,00
GAL L'Altra Romagna	541.604,00
GAL Valli Marecchia e Conca	325.200,00

*** fonte: piani finanziari relativi ai piani di azione locale vigenti**

Visto che ai fini della realizzazione delle azioni del progetto di cooperazione LEADER "Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli Appennini al delta del Po (CAMMINI)", il relativo piano finanziario riportato nel fascicolo di

progetto prevede un contributo complessivo pari ad euro 875.146,00, suddiviso per ciascuno dei GAL come di seguito riportato:

GAL	Contributo previsto dal fascicolo di progetto "CAMMINI" (Euro)
GAL Delta 2000	348.000,00
GAL del Ducato	118.950,00
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano	19.440,00
GAL Appennino Bolognese	88.250,00
GAL L'Altra Romagna	213.780,00
GAL Valli Marecchia e Conca	112.726,00

Dato atto che la concessione del contributo per la realizzazione del progetto avverrà con successivi atti di approvazione delle domande di sostegno riferite alle singole azioni di attuazione del progetto stesso;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto ad approvare la scheda di progetto di cooperazione Leader "Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli Appennini al delta del Po (CAMMINI)" (numero identificativo domanda SIAG n. 5160010) presentata dal GAL Delta 2000, in qualità di capofila così come stabilito nel suddetto Accordo di cooperazione;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D), recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33

del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Vista inoltre la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;
- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione Dati (DPO)";
- n. 1938 del 19 novembre 2018 con la quale è stato, tra l'altro, approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato fino al 28 febbraio 2023;
- n. 2329 del 22 novembre 2019 con la quale è stato designato, a far tempo dal giorno 1° gennaio 2020, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, nonché degli Istituti e delle Agenzie;

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'allegato A);
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale in data 13 ottobre 2017 n. PG/2017/0660476 di protocollo ed in data 21 dicembre 2017 n. PG/2017/0779385 di protocollo, relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione di Giunta n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del presente procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare per intero le considerazioni formulate nella parte narrativa, le quali costituiscono quindi parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare il progetto di cooperazione LEADER "Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli Appennini al delta del Po (CAMMINI)" (numero identificativo domanda SIAG n. 5160010) presentato dal GAL "Delta 2000 - società consortile a r.l.", con sede legale a Ostellato (FE), strada del Mezzano n. 10;
- 3) di attribuire al progetto di cooperazione per la sua identificazione univoca, in base a quanto previsto dalla Rete rurale nazionale, il codice di progetto: I-IT011-002;
- 4) di stabilire che la ripartizione tra i diversi GAL dell'Emilia-Romagna del contributo complessivo di euro 875.146,00 per la realizzazione del progetto di cui al precedente punto 2), è la seguente:

GAL	Contributo (Euro)
GAL Delta 2000	348.000,00
GAL del Ducato	118.950,00
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano	19.440,00
GAL Appennino Bolognese	88.250,00
GAL L'Altra Romagna	213.780,00
GAL Valli Marecchia e Conca	112.726,00

- 5) che la concessione del contributo avverrà con successivi atti di approvazione delle domande di sostegno riferite

- alle singole azioni che daranno attuazione al progetto;
- 6) di comunicare al GAL Delta 2000 (capofila), e alla Rete rurale nazionale l'approvazione del progetto di cooperazione LEADER "Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli Appennini al delta del Po (CAMMINI)";
 - 7) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate nella parte narrativa.

Teresa Maria Iolanda Schipani